

TEATRO ELFO PUCCINI

18
19

KIKI SMITH
per il Teatro dell'Elfo
Courtesy Harlan & Weaver, Inc., NY

Touch, 2006 - yellow and rose



UNA STAGIONE NUOVA

GLI ABBONAMENTI

ELFO

abbonamento personale per 7 spettacoli più un titolo a scelta tra *Afghanistan: Enduring freedom* e *Una serie di stravaganti vicende*

SINGOLO

€ 110 (€ 13,75 a tagliando)

IN DUE

(intestatario + accompagnatore)

€ 208 (€ 13,00 a tagliando)

ridotto anziani > 65 € 192 (€ 12,00 a tagliando)

PRIMA SETTIMANA

abbonamento personale per 8 spettacoli, valido solo per le prime 6 repliche, debutto incluso

SINGOLO

€ 96 (€ 12,00 a tagliando)

IN DUE

(intestatario + accompagnatore)

€ 184 (€ 11,50 a tagliando)

Se ti abboni entro lunedì 17 settembre spendi meno: ELFO IN DUE a € 196 (e € 168 per > 65), PRIMA SETTIMANA a € 84 e PRIMA SETTIMANA IN DUE a € 168.

Per i fedelissimi prove aperte di *Afghanistan: Enduring freedom*. Compra il tuo abbonamento 18/19 e prenota in biglietteria il tuo posto per giovedì 21 o giovedì 28 giugno, alle ore 20.

E per tutto l'anno promozioni, inviti e molto altro ancora...

PIÙ TRE

€ 51 (€ 17 a tagliando)

abbonamento personale per 3 spettacoli nel periodo scelto: ottobre-dicembre, gennaio-marzo, aprile-luglio

CARNET

€ 171 (€ 19 a tagliando)

carnet non nominale da 9 ingressi da utilizzare senza vincoli per tutti gli spettacoli della stagione

CARTA REGALO

€ 61 2 ingressi da utilizzare senza vincoli per tutti gli spettacoli della stagione

UNDER 25

€ 55, abbonamento a 5 spettacoli

UNIVERSITÀ

€ 36, abbonamento a 4 spettacoli

alessia.rondelli@elfo.org - tel. 02.00.66.06.36

SCUOLA

€ 30/€ 40 abbonamenti a 3 o a 4 spettacoli riservati ai gruppi scuola promozione@elfo.org - tel. 02.00.66.06.07/31/36

Gli abbonati possono modificare o annullare le prenotazioni fino alle 19 del giorno precedente lo spettacolo e ritirare i biglietti fino a 30 minuti prima dell'inizio.

Utilizza il tuo abbonamento online su elfo.org per acquistare i biglietti e verificare in ogni momento le prenotazioni effettuate.

Gli abbonamenti sono validi per la stagione 2018/2019 dell'Elfo Puccini.

Non sono validi per il 31 dicembre e per repliche speciali.

BIGLIETTI

INTERO	€ 32,50
CONVENZIONI	€ 28,50
COOP	€ 25,00
GIOVANI < 25	€ 17
ANZIANI > 65	€ 17
SCUOLA	€ 12

27 SETTEMBRE/14 OTTOBRE

MILANOLTRE XXXII EDIZIONE

Festival internazionale di danza, cultura e oltre.

16/21 OTTOBRE
SALA FASSBINDER

Elisabetta Pozzi

UNA BESTIA SULLA LUNA

di Richard Kalinoski
regia Andrea Chiodi

Messo in scena in tutto il mondo, vincitore di cinque premi Molière in Francia, il testo di Kalinoski ci parla di esilio e rifugiati, ci parla di un futuro, tutto da costruire, che affonda le radici nel profondo dolore del passato. Grande prova d'attrice per Elisabetta Pozzi, carismatica, misurata, ispirata e raffinata e per i suoi compagni di scena Fulvio Pepe, Alberto Mancioffi e Luigi Bignone.



17/22 OTTOBRE
SALA BAUSCH

Animanera

M8 PROSSIMA FERMATA MILANO

di Camilla Mattiuzzo,
Carlo Guasconi & Pablo Solari,
Magdalena Barile,
Davide Carnevali
ideazione e regia Aldo Cassano

Quattro pièces di drammaturgia contemporanea, in un'azione unica, seguendo il filo rosso di un'ipotetica nuova linea metropolitana.

23 OTTOBRE/25 NOVEMBRE
SALA SHAKESPEARE

Un grande affresco, un polittico composto dai migliori autori inglesi e americani che spazia dal 1842 ai giorni nostri. Due spettacoli indipendenti e complementari con un cast di 10 straordinari attori impegnati in più ruoli.

AFGHANISTAN: IL GRANDE GIOCO

di Lee Blessing, David Greig,
Ron Hutchinson, Stephen Jeffreys,
Joy Wilkinson
regia Ferdinando Bruni
ed Elio De Capitani

La prima parte, *Il grande gioco*, ci porta dall'oriente sognato e romanzesco dei primi resoconti di viaggi fino agli ultimi decenni del '900. Storie notturne, sospese tra realismo e sogno, vedono materializzarsi semplici soldati, nobili e diplomatici senza scrupoli, spie, emiri, giovani re e regine, comandanti e mujaheddin.

AFGHANISTAN: ENDURING FREEDOM

di Richard Bean, Ben Ockrent,
Simon Stephens, Colin Teevan,
Naomi Wallace
regia Ferdinando Bruni
ed Elio De Capitani

Dalle soglie del terzo millennio a oggi, l'Afghanistan è ancora al centro dello scacchiere mondiale. Cinque nuovi episodi per capire, per poter leggere la disperazione e la speranza negli occhi di chi è partito dalla valle del Panjshir per sedersi al nostro fianco in metropolitana, reduci e fragili vittime di una guerra che non sembra avere una fine. Per un teatro epico, che sappia emozionare e coinvolgere attorno a grandi temi.



24/26 OTTOBRE
SALA BAUSCH

Ida Marinelli
Angelo Di Genio

ROBERT AND PATTY

LETTURA

di Emanuele Aldrovandi
regia Francesco Frongia

26 OTTOBRE/22 NOVEMBRE
SALA FASSBINDER

Elio De Capitani
Alessandro Bruni Ocaña
Carolina Cametti

LIBRI DA ARDERE

di Amélie Nothomb
© Editions Albin Michel
regia Cristina Crippa

In una città sotto assedio non resta altro combustibile che la carta dei libri. Stretti nella morsa del gelo si fronteggiano, senza esclusione di colpi, un professore cinico, colto e arrogante, il suo assistente, 'moderatamente' idealista e una giovane allieva, fragile quanto spregiudicata. Una parabola sulla vita che si rifiuta di soccombere, sul crollo dei valori. Uno scontro di generazioni e di linguaggi, antitesi fra la 'finta' saggezza del prof. e la fisica rivolta dell'allieva.



30 OTTOBRE/18 NOVEMBRE
SALA BAUSCH

Cristina Crippa
Gabriele Calindri

FUGA IN CITTÀ SOTTO LA LUNA

da Tommaso Landolfi
e Boris Vian
regia Cristina Crippa

Due monologhi che si susseguono e si incontrano per atmosfere e sogni, attraversati da una vena paradossale. I due grotteschi protagonisti, una cagna e un lupo, ci suggeriscono di tornare un po' animali per ritrovare un po' di umanità.



20/25 NOVEMBRE
SALA BAUSCH

Nicola Stravalaci

LA LINGUA LANGUE

uno spettacolo
di Francesco Frongia

Una lezione del prof. Stravalcioni su come imparare l'italiano e vivere felici. Annunciata dal suono della campanella la grammatica approda in teatro con il corredo di dizionari, manuali, quaderni, lavagne, bacchette, computer e gessetti. E scopriremo che ci si può divertire, giocare con le parole e imparare la potenza esplosiva del linguaggio.



5 DICEMBRE/13 GENNAIO
SALA SHAKESPEARE

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

di Simon Stephens
regia Ferdinando Bruni
ed Elio De Capitani

Dal romanzo best seller di Mark Haddon, una versione teatrale che ha vinto sette Laurence Olivier in Inghilterra e quattro Tony Awards negli Stati Uniti. Christopher ha quindici anni e soffre di una forma di autismo che complica molto i suoi rapporti con il mondo. Ma questo non gli impedirà d'indagare sulla morte del cane della sua vicina e di intraprendere con coraggio un viaggio iniziatico che lo porterà molto lontano, fino al punto di stravolgere completamente la sua vita. Uno spettacolo corale per un cast intergenerazionale di dieci attori.



27 NOVEMBRE/9 DICEMBRE
SALA FASSBINDER

Gianfranco Berardi
Gabriella Casolari

AMLETO TAKE AWAY

Un Amleto che procede alla rovescia: preferisce fallire piuttosto che rinunciare, non si fa molte domande e decide di tuffarsi, di pancia, nelle cose anche quando sa che non gli porteranno nulla di buono. Un affresco tragicomico che gioca sui paradossi e le contraddizioni del nostro tempo - To be o FB, questo è il problema! - che da sempre ispirano il teatro 'contro temporaneo' della coppia Berardi e Casolari.

27 NOVEMBRE/2 DICEMBRE
SALA BAUSCH

IL PAESE CHE NON C'È VIAGGIO NEL POPOLO DELLE MONTAGNE

un progetto
di Gianluigi Gherzi
e Fabrizio Saccomanno

La storia mitica del popolo curdo, che sogna di poter essere popolo, senza diventare stato. Sogna di poter vivere in una terra di pace. Dove la diversità delle religioni, delle etnie, non provochi massacri. Dove la gente possa decidere del proprio destino, le donne possano uscire dalle proprie case, scoprendo finalmente il volto e prendendo la parola.



11/23 DICEMBRE
SALA FASSBINDER
DESTINATARIO
SCONOSCIUTO

di Katherine Kressmann-Taylor
regia Rosario Tedesco

Dopo 10 anni di repliche del *Vicario*, una nuova indagine nelle pieghe oscure del nazismo per il regista Rosario Tedesco, qui anche interprete con Nicola Bortolotti. L'ascesa al potere di Hitler trasforma irrimediabilmente anche i rapporti privati più intimi e solidi: i due protagonisti vedono sgretolarsi l'amicizia sotto il peso dell'ideologia nazista, sulle note di Mozart, Hindemith e Weber che raccontano meglio di mille parole ciò che resta 'indicibile'. Con la partecipazione del Coro delle voci bianche del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

11/16 DICEMBRE
SALA BAUSCH
Giuseppe Sartori
28 BATTITI

scritto e diretto
da Roberto Scarpetti

Il corpo è un'ossessione. Attraverso il corpo passano le nostre aspirazioni, i nostri sogni, il modo in cui ci percepiscono gli altri. Il successo e l'insuccesso. *28 battiti* parte da qui: dall'ossessione di un atleta per il proprio corpo; dal doping vissuto come una scappatoia, poi come un incubo, infine come unica possibilità di rinascita. Una riflessione che dalla cronaca si fa intima ed esistenziale.

27 DICEMBRE/6 GENNAIO
SALA BAUSCH

Luca Toracca

UNA PATATINA
NELLO ZUCCHERO

8/20 GENNAIO
SALA BAUSCH

ASPETTANDO
IL TELEGRAMMA

testi di Alan Bennett

Un desiderio, una scommessa, un successo della scorsa stagione che torna in scena. Luca Toracca si cala nuovamente nella parte di Graham, figlio destinato a un altalenante, spietato e ironico rapporto con la sua vegliarda madre. E, affascinato dalla brillante scrittura di Bennett, sceglie di portare in scena un nuovo monologo. Qui interpreta Violet, una vecchietta di 95 anni degente in una casa di riposo, sperimentando con lei tutti i sentimenti che hanno attraversato la sua lunga vita. Tra sguardi d'ironia e ilarità e tuffi nel passato.



15/20 GENNAIO
SALA SHAKESPEARE

CHET!

di Leo Muscato e Laura Perini
musiche originali eseguite
dal vivo da Paolo Fresu

Chet Baker, uno dei miti musicali più controversi e discussi del Novecento: se la sua vita e la sua morte sono avvolte dal mistero, la sua musica è straordinariamente limpida, logica e trasparente, forse una delle più razionali e architettonicamente perfette della storia del jazz. Da quando suo padre gli regalò la prima tromba, fino al momento prima di volare giù dalla finestra di un albergo di Amsterdam, la sua storia rivive in prosa e in musica grazie alle note di Paolo Fresu, accompagnato da piano e contrabbasso e da un cast di otto attori.



15 GENNAIO/3 FEBBRAIO
SALA FASSBINDER

Eco di fondo

DEDALO E ICARO

di Tindaro Granata
regia Giacomo Ferrau
e Francesco Frongia

Icaro è rinchiuso in un labirinto, un mondo fatto di vicoli chiusi, strade che s'interrompono, vie d'uscita illusorie. Il labirinto, Dedalo lo sa, è cieco: si chiama autismo. Esiste un modo per uscire? Si può solo amare incondizionatamente. Il mito greco riletto con gli occhi di oggi e con il coraggio di porre le domande più difficili: cosa è disposto a fare il padre per insegnare al figlio a volare in uno spazio che non ha limiti, nel quale ci si può perdere?

22/27 GENNAIO
SALA SHAKESPEARE

Atir

ANTIGONE

di Sofocle
regia Gigi Dall'Aglio

Dimensione privata e dimensione pubblica in *Antigone* coincidono e la posta in gioco è altissima: l'inviolabilità di un corpo. Per la compagnia Atir «scegliere questa tragedia e affidarla a un grande regista significa andare a nutrire la propria coscienza politica, diventare un po' più consapevoli e dunque meno inermi o manipolabili». Perché il senso contemporaneo di *Antigone* sta nella forma dialettica del confronto.

24 GENNAIO/10 FEBBRAIO
SALA BAUSCH

Bebo Storti

MAI MORTI

testo e regia Renato Sarti

Attraverso i racconti di un uomo 'mai pentito', un nostalgico delle 'belle imprese' del ventennio fascista, lo spettacolo di Sarti ripercorre episodi della nostra storia ampiamente documentati. Per far riflettere, in modo diretto e crudo, su quanto, in Italia, il razzismo, il nazionalismo e la xenofobia siano molto difficili da estirpare. Mai Morti era il nome di uno dei più terribili battaglioni della Decima Mas.



29 GENNAIO/3 FEBBRAIO
SALA SHAKESPEARE

Claudio Casadio
Andrea Paolotti
Brenno Placido

LA CLASSE

di Vincenzo Manna
regia Giuseppe Marini

Un bellissimo e intenso spettacolo di teatro civile che nasce da una raccolta d'interviste a giovani adolescenti sulla loro relazione con gli altri e sulla loro capacità di legare il presente con un passato anche remoto e con un futuro non prossimo. In una scuola di una città europea 'immaginaria', dove disoccupazione e conflitti sociali sono il quotidiano, sorge un enorme campo profughi. In una scuola di periferia un professore raccoglie la sfida della rabbia dei suoi studenti.



5/17 FEBBRAIO
SALA FASSBINDER

BUON ANNO, RAGAZZI

di Francesco Brandi
regia Raphael Tobia Vogel

Giacomo, insegnante di filosofia, scrittore precario, compagno e padre ancora più precario, si trova a passare da solo, per scelta, la notte di Capodanno. Una riflessione sulla nostra difficoltà di gestire gli affetti, sulla nostra patologica incapacità di utilizzare un dizionario corretto, leale e, perché no, dolce con le persone più vicine. Scene di vita quotidiana spiate dal buco della serratura.



6/24 FEBBRAIO
SALA SHAKESPEARE

Ferdinando Bruni

LA TEMPESTA DI SHAKESPEARE PER ATTORE, FANTOCCI, FIGURE ANIMATE E MUSICA

di Ferdinando Bruni
e Francesco Frongia

Esuberante, istrionico e sottilmente ispirato, in palandrana scura e cappello a cilindro sdruccito, Ferdinando Bruni è Prospero e, da solo, fa parlare tutti i personaggi della commedia, mutando accenti, intonazioni, cantando e sdoppiandosi senza tregua. «È bravissimo, anima i suoi spettri, dà loro cento voci e magia teatrale, impegna la sua arte di attore per far vivere questa *Tempesta* enigmatica e oscura come un incubo ma pervasa da una sofferta malinconica e liberatoria consapevolezza».

12/17 FEBBRAIO
SALA BAUSCH

TRIEB L'INDAGINE

idea, coreografia
e interpretazione Chiara Ameglio
regia Chiara Ameglio
e Marco Bonadei

San Valentino, una donna all'interno di una stanza, la scena del crimine. Cosa fa? Chi è? Cosa ha fatto? Un'esperienza di liberazione e di ammissione, una riflessione sul concetto di unicità e complessità della persona, sulla coesistenza di luce e ombra in ogni identità, muovendosi tra danza e teatro.

19/24 FEBBRAIO
SALA BAUSCH

Nicola Russo
Sandra Toffolatti

IO LAVORO PER LA MORTE

uno spettacolo di Nicola Russo

Partendo dal ricordo della madre, Nicola Russo costruisce uno spettacolo privato costellato di sogni per raccontare i movimenti del pensiero in solitudine. Con un lessico familiare divertente e dissacrante gioca a declinare un tabù dei nostri tempi: la morte.

25 FEBBRAIO/10 MARZO
SALA FASSBINDER

TAMBURI NELLA NOTTE

di Bertolt Brecht
regia Francesco Frongia

Una commedia ambigua in cui la ribellione contro le convenzioni spezza ogni possibile idealizzazione romantica delle utopie collettive. Tutto accade in una notte nella Berlino del 1918: Anna è destinata a un matrimonio d'interesse, ma improvvisamente riappare il suo perduto amore e, mentre il rullo di tamburi incita alla rivolta, una nuova consapevolezza si fa strada nei due ex fidanzati. Un'opera giovanile per un cast di giovani attori talentuosi e carichi d'ironia.



26 FEBBRAIO/10 MARZO
SALA SHAKESPEARE

Arturo Cirillo
Valentina Picello

LA SCUOLA DELLE MOGLI

di Molière
regia Arturo Cirillo

Una commedia dove il cuore, senza saperlo, insegna molto di più di qualsiasi scuola. Dove Molière riesce a guardarsi senza pietismo, senza assolversi, ma anzi rappresentandosi come il più colpevole di tutti (ma forse anche il più innamorato), riuscendo ancora una volta a farci ridere di noi stessi, delle nostre debolezze e incompiutezze.



26 FEBBRAIO/3 MARZO
SALA BAUSCH

OGNI BELLISSIMA COSA

di Duncan Macmillan
regia Monica Nappo

Interpretato da Carlo De Ruggieri, questo monologo costruisce un mondo sotto i nostri occhi, dove il teatro è un gioco per bambini alla massima potenza. Perché racconta proprio di un bambino e della sua risposta alla depressione e alla morte: una lista di tutte le cose bellissime che ci sono attorno a noi e che sono un buon motivo per vivere e svegliarsi con il sorriso.

5/10 MARZO
SALA BAUSCH

The Baby Walk

TRILOGIA SULL'IDENTITÀ

PETER PAN GUARDA
SOTTO LE GONNE
(5/6 MARZO)

STABAT MATER
(7/8 MARZO)

UN ESCHIMESE
IN AMAZZONIA
(9/10 MARZO)

Un progetto capace di affrontare con rigore interpretativo e fantasia registica il concetto di 'varianza di genere', per raccontare che ognuno è uomo o è donna per un insieme di fattori culturali e biologici. Liv Ferracchiati firma tre spettacoli che interrogano la nostra natura di esseri umani, sollevando interrogativi universali e culturali.

14/31 MARZO
SALA FASSBINDER

Cristina Crippa
Alessandro Bruni Ocaña

L'ACROBATA

di Laura Forti
regia Elio De Capitani

Storia e memoria s'intrecciano in questo viaggio attraverso tre continenti, sulle orme di una famiglia - quella dell'autrice - in eterna diaspora, per sfuggire alle leggi razziali dell'Italia fascista e poi alla dittatura di Pinochet. La regia di De Capitani, in serrato dialogo con i video di Paolo Turro, evoca emozioni collettive e dolori privati dirigendo i due magistrali interpreti, che danno vita al giovane Pepo, detto Ernesto dai compagni di lotta (in onore del Che), e a sua madre.



15/31 MARZO
SALA SHAKESPEARE

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

di William Shakespeare
regia Elio De Capitani

Un linguaggio personale, pieno di forza e di gioco, che esalta la dimensione del teatro nel teatro, le ambiguità tra il sogno e la realtà, la sarabanda degli incantesimi e delle illusioni. Un classico scelto come spettacolo delle svolte dal gruppo dell'Elfo, dove 'esercitare' le armi del divertimento, dell'invenzione, della scoperta di nuovi talenti.



19/24 MARZO
SALA BAUSCH

ISABEL GREEN

di Emanuele Aldovrandi
regia Serena Sinigaglia

Maria Pilar Pérez Aspa in una delle sue migliori prove d'attrice: in un fiammeggiante abito rosso, fuori e dentro il flusso di coscienza, l'invettiva e la confessione pubblica, dà vita a una star di Hollywood che ha appena vinto il premio Oscar. Adesso può parlare davanti a milioni di persone, ma quello che dirà non sarà quello che ci aspettiamo.

26/31 MARZO
SALA BAUSCH
COMPAGNIA
CARULLO-MINASI

DE REVOLUTIONIBUS
(26/27 MARZO)

DUE PASSI SONO
(28/29 MARZO)

DELIRIO BIZZARRO
(30/31 MARZO)

Premiati dall'Associazione Nazionale Critici di Teatro nel 2017, Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi 'sono stati l'ultima, piccola rivoluzione delle scene italiane, una rivoluzione in punta di piedi e sempre con il sorriso sulle labbra. La loro drammaturgia si sviluppa attraverso il colloquio e il confronto, maieutica forma di discussione per indagare l'assurdità compulsiva del vivere quotidiano'.

2/7 APRILE
SALA SHAKESPEARE

IL SENSO DELLA VITA DI EMMA

testo e regia Fausto Paravidino

Siamo all'opening di una galleria, tra i quadri c'è il ritratto di una donna: Emma. Di lei conosciamo solo la faccia dipinta, perché Emma è scomparsa. Il tratto affilato di Paravidino delinea una fitta rete di relazioni e di personaggi per raccontare una storia familiare che va dagli Sessanta ai giorni nostri. Ruotando attorno a una grande assenza ci parla di arte, relazioni, politica, ecologia, scelte di vita.



2/7 APRILE
SALA FASSBINDER

Amadio/Fornasari

LA SCUOLA DELLE SCIMMIE

testo e regia Bruno Fornasari

Uno spettacolo che corre sul filo della tragedia e dell'iperrealismo, immaginando un dialogo tra i fondamentalismi di due epoche lontane nel tempo, ma più vicine di quanto s'immagini, messe a confronto con spiazzante ironia. Il Teatro Filodrammatici conferma la sua vocazione per le drammaturgie contemporanee e originali.

2/7 APRILE
SALA BAUSCH

Societas

IL REGNO PROFONDO. PERCHÉ SEI QUI?

scritto da Claudia Castellucci
regia vocale di Chiara Guidi

'Perché sei qui?' è la prima di molte domande che due 'luogotenenti' arroccate su un podio si scambiano. Sono domande elementari, ma se vi si badasse, come è qui il caso, si aprirebbero crepacci sulla superficie sicura della loro quotidianità. Un corpo a corpo di linguaggio e di postura tra le due attrici, attraversato con un umorismo e una grazia rari.

9/18 APRILE

SALA FASSBINDER

VETRANO RANDISI

TOTÒ E VICÉ
(9/14 APRILE)

OMBRE FOLLI
(12/18 APRILE)

testi di Franco Scaldati

Sembra quasi inevitabile che Vetrano e Randisi incontrassero Totò e Vicé (teneri e surreali clochard, nati dalla fantasia del poeta e drammaturgo palermitano Scaldati) per specchiarsi nelle loro parole, gesti e pensieri. Un capolavoro dai ritmi impeccabili che si rinnova nelle due 'ombre folli' protagoniste del secondo spettacolo, facendosi gioco di rispecchiamenti crudeli e struggente.



9/14 APRILE

SALA BAUSCH

UN QUADERNO PER L'INVERNO

di Armando Pirozzi
uno spettacolo
di Massimiliano Civica

Un introverso professore di letteratura, rientrando in casa, trova ad aspettarlo un ladro armato di coltello. L'intruso vuole da lui qualcosa di molto insolito...
Due attori e tre brevi scene per raccontare la forza miracolosa della poesia, la sua dirompente carica vitale.



2/5 MAGGIO

SALA FASSBINDER

Elena Russo Arman

LEONARDO, CHE GENIO!

Uno spettacolo pop-up che, pagina dopo pagina, ripercorre le tappe della vita del grande artista: un grande libro che è scenografia e racconto, da cui scaturiscono i personaggi di un'avventura che dal villaggio di Vinci ci porta a Firenze, a Milano e alla corte di Francia. Un omaggio di carta e cartone, creato e animato da Elena Russo Arman, che certo sarebbe piaciuto a Leonardo, sempre attento a intrattenere e sorprendere il suo pubblico.

2/19 MAGGIO

SALA BAUSCH

Cinzia Spanò

TUTTO QUELLO CHE VOLEVO STORIA DI UNA SENTENZA

regia Roberto Recchia

Fece molto scalpore, qualche anno fa, la storia di due ragazzine, studentesse di un liceo romano, che si prostituivano dopo la scuola in un appartamento di viale Parioli. Cinzia Spanò prosegue la riflessione sul femminile, iniziata con *La Moglie*, attraverso l'incontro tra due figure molto diverse, una giudice (e la sua coraggiosa e sorprendente sentenza) e la giovane vittima.

7/12 MAGGIO

SALA SHAKESPEARE

Gabriele Lavia

I RAGAZZI CHE SI AMANO

da Jacques Prévert

Due ragazzi si amano e si baciano al tramonto. La gente che passa, vedendoli, li disapprova indignata, ma loro non notano nulla, vivono esclusivamente nel loro primo amore. Il recital di Gabriele Lavia racconta di un sentimento totalizzante in cui non c'è spazio per altri...

Chi non ha provato 'questo amore / così violento / così fragile / così tenero / così disperato'?

Le poesie di Prévert dette semplicemente, senza distanze, né soggezione, né alcuna sacralità.



7/12 MAGGIO

SALA FASSBINDER

SETTIMO CIELO

di Caryl Churchill
regia Giordana Pi

Una commedia che dall'Africa coloniale si sposta nella Londra swinging della rivoluzione sessuale, in piena ribellione punk anni Settanta. Una delle più importanti penne del teatro inglese e mondiale ci conduce in un viaggio temporale tra le politiche del sesso, vissuto da un nucleo familiare alla ricerca di nuove forme che sostituiscano l'immagine stereotipa della coppia e della famiglia.

14/19 MAGGIO

SALA FASSBINDER

Marcido Marcidorjs
e Famosa Mimosa

LEAR, SCHIAVO D'AMORE

di Marco Isidori
dal Re Lear di Shakespeare

Un candido sottomarino volante, creato da Daniel Dal Cin, naviga in un panorama scenografico in continua trasformazione, esaltando la dimensione epica del racconto shakespeariano: è un magnifico habitat teatrale capace di diventare esso stesso personaggio. La regia mescola dramma e buffoneria, parodia e sfottò in una polifonia di toni e di generi, per restituire il senso di questa grande metafora della vecchiaia umana.





21/26 MAGGIO
SALA FASSBINDER

Danio Manfredini
LUCIANO

Il delirio di un folle tra pensieri, emozioni, suoni, visioni, voci lontane e presenze che rompono il silenzio e la solitudine. Dai corridoi della psichiatria, Luciano entra nel teatro della sua mente e intorno a lui si materializzano oggetti e fantasmi dell'immaginario, un popolo che torna a visitarlo in certe notti e con aneddoti e versi poetici illumina le giornate senza speranza. Con uno sguardo intriso di saggezza, apre spiragli di pensiero fuori da un ordinario modo di vedere.

20 MAGGIO/21 GIUGNO
SALA BAUSCH

NUOVE STORIE

Un mese di appuntamenti con gli autori emergenti e i gruppi indipendenti.

3/7 GIUGNO
SALA SHAKESPEARE

Ferdinando Bruni

**UNA SERIE
DI STRAVAGANTI
VICENDE**

uno spettacolo
di Ferdinando Bruni
e Francesco Frongia

Obsessioni, incubi e allucinazioni per un omaggio a Edgar Allan Poe. In un velario di teli semitrasparenti che si fanno schermo per paurose proiezioni video, Ferdinando Bruni è protagonista di un monologo che intreccia le parole dell'autore alle musiche di Teho Teardo. Una performance irruente, passionale e tumultuosa, eppure controllata e rigorosa.



4/7 GIUGNO
SALA FASSBINDER

Phoebe Zeitgeist

REPRODUCTION

regia Giuseppe Isgrò

Una commedia camp su quando riprodursi, come replicarsi e se ancora conviene immaginare un altro sé o avere continuità e discendenza, sia nella vita sia nell'arte. Tutto avviene tra irrealtà e realtà, tra umanità viziosa e animalità virtuosa, tra razionalità corrosiva e istinto, che sbaraglia il pensiero.

10/14 GIUGNO
SALA FASSBINDER

Mario Incudine

MIMI
DA SUD A SUD SULLE NOTE
DI DOMENICO MODUGNO

Mago e padrone, Mario Incudine cadenza risa, sospiri e applausi: la maestria di un giocoliere e la sicurezza di un veterano. Intreccia parole e musiche di questo spettacolo, cucito sulla sua pelle da Sabrina Petyx, legando la vita e le canzoni di Modugno: il primo, Mimi, quello che per inseguire la fortuna, da salentino si fece siciliano, su consiglio di Frank Sinatra, e nella lingua dell'isola cantava nel mondo.

17 GIUGNO/5 LUGLIO
SALA SHAKESPEARE

**CARROZZERIA
ORFEO**

COUS COUS KLAN
(17/21 GIUGNO)

ANIMALI DA BAR
(24/28 GIUGNO)

THANKS FOR VASELINA
(1/5 LUGLIO)

Una delicata e commovente 'commedia umana' della contemporaneità che testimonia lo stile unico di Carrozzeria Orfeo. Popolari e profondi, divertenti e irriverenti, crudi e allo stesso tempo poetici, i personaggi di questa trilogia si muovono su quel fragile confine dove, all'improvviso, tutto può inevitabilmente risolversi o precipitare.



17/28 GIUGNO
SALA FASSBINDER
L'AVVERSARIO

di Emmanuel Carrère
Lettura scenica
di Invisible Kollettivo

L'enigma di un uomo che ha mentito per diciotto anni, per poi trasformarsi in un assassino poco prima di essere scoperto. Lo spettacolo, fedele al romanzo, percorre il confine tra realtà e finzione, le zone della nostra psiche capaci di farci credere alle nostre bugie. Sul palcoscenico l'enigma del protagonista è marcato dalla sua assenza, un vuoto attorno al quale si agitano i personaggi che hanno partecipato inconsapevoli alla sua messa in scena.

* PRODUZIONI E COPRODUZIONI
TEATRO DELL'ELFO

60
TITOLI

23
PRODUZIONE
ELFO

TEATRO ELFO PUCCINI

C.SO BUENOS AIRES 33
TEL. 02.00.66.06.06
BIGLIETTERIA@ELFO.ORG
WWW.ELFO.ORG

LUNEDÌ – SABATO 10.30 / 19.00

500
REPLICHE

ORARIO ESTIVO 2018

fino al 13 luglio
e dal 3 al 7 settembre:
lunedì – venerdì 15.00 / 18.30

ABBONAMENTI
DA € 51

ELFO BAZAAR –
LA BIGLIETTERIA ONLINE
DELL'ELFO PUCCINI

BIGLIETTI.ELFO.ORG

Scopri, replica per replica,
la disponibilità dei posti,
il prezzo applicato, acquista i biglietti
e vieni direttamente in sala

ACQUISTI TELEFONICI

TEL. 02.00.66.06.06
CON CARTA DI CREDITO
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

Teatro
Convenzionato

